

La mozione

Porta Nova «Storia da riscoprire»

• Chiesta l'installazione di segnaletica toponomastica per evidenziare i confini del quartiere scaligero

«Un'occasione per valorizzare alcune meraviglie artistiche e architettoniche, promuovendo una maggiore consapevolezza dei beni culturali presenti». Questa la finalità della mozione presentata dal consigliere comunale di Civici per Vicenza, Massimo Bardin che chiede "l'installazione di opportuna segnaletica toponomastica, che metta in evidenza i confini storico-geografici del quar-

tiere scaligero di Porta Nova". Il consigliere sottolinea: «Mappe, storia e urbanistica continuano ad evocare un'identità storica precisa e suggestiva, mentre questa risulta assolutamente non valorizzata da una segnaletica toponomastica completamente assente». «La valorizzazione dei quartieri del centro storico è un obiettivo strategico non solo per ragioni turistiche, storiche e cultura-

li, ma anche per aumentare il tessuto sociale, culturale ed economico di Vicenza - aggiunge quindi - Negli ultimi due anni una rete di associazioni del territorio, anche grazie al supporto effettivo ed efficace dello studio Gabbiani e Associati e del Comune di Vicenza-assessorato alla cultura, ha promosso un progetto di rigenerazione urbana del quartiere dal titolo "Porta Nova Incontra" con molte-

plici eventi culturali, finalizzate alle alte potenzialità della zona, ad oggi ancora sottoutilizzate». Bardin, oltre all'installazione di una segnaletica toponomastica adeguata, chiede di coinvolgere, ove possibile, le associazioni di quartiere e i cittadini nella scelta della denominazione storica e di provvedere a una adeguata narrazione storica del quartiere attraverso una cartellonistica storico-turistica.



Contra' Porta Nova

